

## Pordenone: sottufficiale foggiano salva un bambino a rischio di soffocamento

Scritto da Massimiliano Nardella  
Giovedì 12 Ottobre 2017 19:03

---

*Il bambino rischiava di soffocare per una caramella: salvato*



Ha cominciato ad urlare perché il figlio **non riusciva a respirare**, a battere le mani dietro la schiena con la speranza che il bambino tirasse fuori **la caramella**

che non era riuscito a masticare e quindi ad ingoiare. Ci ha provato senza riuscirsi, tra il panico generale e lo sguardo attonito dei presenti per la **tragedia**

che si stava consumando. Siamo a **Pordenone**

ed è un venerdì mattina, una signora è **all'interno della banca**

con il figlio e attende il suo turno. Quando però si reca allo sportello, il bambino – seduto alle sue spalle - afferra e scarta una caramella, non riesce però a masticarla e la ingoia. Purtroppo per lui, gli va di traverso, il respiro diventa sempre più complicato, i secondi passano e la situazione peggiora. L'intervento della madre non basta, anzi, forse peggiora le cose. Per fortuna, in quella banca, un uomo si accorge che qualcosa non va, si avvicina alla donna

## **Pordenone: sottufficiale foggiano salva un bambino a rischio di soffocamento**

Scritto da Massimiliano Nardella  
Giovedì 12 Ottobre 2017 19:03

---

visibilmente sotto shock, e capisce che la situazione le sta sfuggendo di mano. In maniera quasi istintiva, afferra il corpo del piccolo e applica

### **la manovra di Heimlich**

. L'intervento risulterà decisivo. Il bambino

### **è fuori pericolo**

ma non crede ai suoi occhi, tant'è che continua a sostenere di avere ancora la caramella in gola. E' solo una sensazione.

### **Alberto Mario Laccetti**

(nella foto), da sette anni

### **sottufficiale del 32esimo reggimento Carri della 'Brigata Ariete'**

, nato e vissuto a Foggia, lo tranquillizza: "Ehi va tutto bene, la caramella non c'è più". E' tutto finito, il malcapitato beve un bicchiere d'acqua mentre la madre tira un sospiro di sollievo e abbraccia

### **l'angelo venuto da Foggia**

. Prima di lasciare l'istituto di credito, si rivolge alla sua creatura: "Ringrazia quest'uomo perché ti ha salvato la vita". Un'emozione forte, intensa, quella provata da Alberto Mario: "E' stata una cosa istintiva, in quel momento sai che ti assumi una responsabilità forte". Quel bambino deve la vita al sottufficiale di Foggia, che con freddezza e prontezza di spirito, ha scongiurato una vera e propria tragedia. In quella banca c'era un eroe silenzioso, uno di quelli che ti auguri di incontrare e di incrociare quando qualcosa non va: si chiama Alberto Mario Laccetti, segni particolari,

### **foggiano,**

con molti amici anche a Troia.

FOGGIATODAY

[www.foggiatoday.it](http://www.foggiatoday.it)